

A proposito di Cursillo per Responsabili

3° incontro Scuola Responsabili Nazionale su piattaforma Zoom 10/02/2021

Buonasera a tutti, per chi non mi conosce mi presento.

Sono Nico Ferrante, ho 52 anni, sono di Taranto, sposato con Loredana, abbiamo una figlia, ho fatto il mio primo Cursillo, il 26° uomini di Taranto nel novembre 2002.

Una domanda vorrei pormi subito a voce alta: "Perché riteniamo utile, opportuno, parlare di Cursillo per Responsabili?"

Noi parliamo di CxR perché oggi c'è una enorme diversità nel porre nei contenuti e nelle forme il Cursillo. Diceva Eduardo Bonnin: " *Se paragoniamo il Movimento dei Cursillos ad un albero che è cresciuto perché il seme evangelico seminato in molti cuori e coltivato con la preghiera ha dato frutto, questo ci rende pieni di gioia. Ma nello stesso momento ci dispiace che in alcuni luoghi, senza dubbio con la migliore delle intenzioni, hanno scambiato l'albero dei Cursillos per un albero di Natale e lo hanno riempito di luci e addobbi e hanno abbruttito il suo chiaro e semplice profilo.*"

Un po' di storia

Il Cursillo per Responsabili, è nato in Spagna dove viene definito "Cursillo de Cursillos". La sua finalità era ed è formare i responsabili, al fine di avere omogeneità d'azione in tutte le diocesi.

In Italia il primo CxR ebbe come Rettore l'inglese Francis Stilwell, e come Direttore Spirituale padre Santana.

Si tenne a Loreto nell'anno 1972-73 e vi presero parte 120 persone. Successivamente si decise di istituire una sorta di Scuola per formare le future équipe responsabili, un po' come accade anche oggi con gli incontri di preparazione che anticipano lo svolgimento del corso.

Il CxR risponde all'esigenza di formazione con lo stile proprio del Movimento, e cioè con la realizzazione di un 'incontro che coinvolga le persone con semplicità e amicizia, favorendo i rapporti interpersonali.

E' un incontro opportunamente organizzato e strutturato tenendo ben presente che per i Responsabili è assai utile condividere esperienze, problemi e inquietudini con i Responsabili di altre diocesi.

Don Giuseppe ha citato gli articoli dello Statuto e del Regolamento, ritengo importante ripeterli:

- **Art. 8 Statuto:** *A LIVELLO NAZIONALE LA PRINCIPALE STRUTTURA FORMATIVA È IL CURSILLO PER RESPONSABILI, CON IL QUALE L'ASSOCIAZIONE FORMA I SUOI MEMBRI A LIVELLO NAZIONALE, AL FINE DI MANTENERE L'UNITÀ E DI CUSTODIRE IL CARISMA FONDAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE STESSA. VI POSSONO FAR PARTE COLORO CHE HANNO GIÀ PARTECIPATO AD UN CURSILLO COME RESPONSABILI E FREQUENTANO LA SCUOLA.*

Desidero soffermarmi su alcuni aspetti:

- ✚ **Al fine di mantenere l'unità e di custodire il Carisma Fondazionale:** questo richiamo ci aiuta a mettere al centro delle nostre riflessioni il bisogno di "mentalizzazione" di parlare tutti con lo stesso linguaggio, cioè quello del Vangelo, vale a dire della gioia che scaturisce dall'aver appreso che Dio in Cristo mi ama. Importante anche affinare sempre meglio il ricorso ai termini "tecnici" ad es. rullo, intendenze, Riunione di Gruppo, Ultreya che ci aiutano a comprenderci con immediatezza e senza confusione, di qui anche l'esigenza di averne chiaro il significato.

Mantenere l'unità è importante, non creare divisioni, riuscire a esseri uniti nella diversità, è uno dei compiti principali di ognuno di noi a tutti i livelli, "Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non può reggersi" troviamo scritto nel Vangelo; riuscire a superare le nostre fragilità, gli irrigidimenti, a mettere da parte i personalismi e i protagonismi, nell'unico interesse del bene del Movimento.

- ✓ **Custodire il Carisma Fondazionale:** l'enciclopedia Treccani a proposito di questo verbo dice: **Custodire**, esserne il custode, fare oggetto di responsabile vigilanza, sorvegliare, averne cura, preservare dai pericoli, conservare con cura, mantenere.

Mi vengono in mente le parole di papa Francesco quando all'Ultreya Europea del 2015 ci disse chiaramente di **tradurre il Carisma, non tradirlo.**

Naturalmente per fare tutte queste cose, è necessario per primo:

conoscere il Carisma del Movimento,

studiarlo,

approfondirlo,

interiorizzarlo,

metabolizzarlo.

Io ho sentito parlare del Carisma al mio primo CxR, ricordo infatti che mi colpirono le parole: "*Il Carisma Fondazionale deve essere un punto di riferimento chiaro per non correre il rischio di deformarlo o di corromperlo, mantenendo una fedeltà creativa che sappia discernere con prudenza, sotto la luce dello Spirito, ciò che nel Carisma è essenziale e ciò che nel Carisma è secondario, ciò che è immutabile e ciò che è contingente*".

Ricordo che questo fu il preludio, per me, ad uno studio durato svariato tempo, per potere conoscere il "perché" della Metodologia, le motivazioni ultime, accorgendomi poi che esse sono di gran lunga più importanti del "come", infatti, ogni qualvolta sono stato chiamato a svolgere un servizio nel Movimento, ho sentito il bisogno di approfondire questi aspetti, prima per me stesso per capire meglio, e poi anche per ovviare alla difficoltà di fare le cose non sapendone il perché, non volevo assolutamente rifugiarmi nella solita frase "si è sempre fatto così", che mi è capitato di ascoltare più volte in questi anni, da qualche parte.

- ✓ **IN SINTESI IL CARISMA FONDAZIONALE HA QUESTA TRIPLICE DIMENSIONE**

ESSENZA: CRISTO;

FINALITÀ: SANTIFICAZIONE DEGLI UOMINI;

MENTALITÀ: FONDAMENTALE CRISTIANO – CRISTO/PERSONA/AMICIZIA.

- **Art. 52 Regolamento:** LE PRINCIPALI STRUTTURE FORMATIVE E DIVULGATIVE DELL'ASSOCIAZIONE SONO:

- **IL CURSILLO PER RESPONSABILI.**

- **LE CONVIVENZE DI STUDIO.**

- **LA SCUOLA DI FORMAZIONE NAZIONALE.**

IL CURSILLO PER RESPONSABILI COSTITUISCE UN'OCCASIONE DI CONFRONTO, DI DISCERNIMENTO E DI VERIFICA FRA I VARI RESPONSABILI DELLE DIOCESI. E' NECESSARIO CHE PARTECIPINO AL CURSILLO PER RESPONSABILI TUTTI COLORO CHE SI IMPEGNANO NELL'ITINERARIO DI FORMAZIONE DELLA SCUOLA RESPONSABILI, CIOÈ COLORO CHE NELLA DIOCESI HANNO SCELTO DI ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE.

(...)

Anche qui provo a riflettere su questo:

✓ **Il Cursillo per Responsabili costituisce un'occasione di confronto, di discernimento e di verifica fra i vari Responsabili delle Diocesi**

Nel Cursillo, qualsiasi attività è sempre pensata, pregata e realizzata **in gruppo**, quindi ciò significa che il confronto, il discernimento e la verifica, è nel nostro stile farlo insieme e non da soli.

Il CxR per ognuno di noi è un'occasione per verificare il punto in cui ci troviamo, come fa il comandante della nave per seguire la rotta prestabilita, è uno strumento che ci permette di prendere consapevolezza di dove siamo, a che punto del nostro cammino nel 4° giorno ci troviamo, se la rotta è quella giusta, se abbiamo deviato e quindi si rende necessario correggere la nostra direzione di marcia, se abbiamo perso tempo senza raggiungere il porto designato, se la meta da raggiungere è vicina oppure occorre ancora molta strada per raggiungerla, e tutto questo lo facciamo ognuno per se, con la sua storia, il suo vissuto, ma nello stesso insieme, contando sull'incitamento reciproco.

✓ I CxR consentono di far nascere nuove amicizie tra i Responsabili, i quali, superando i confini delle proprie diocesi, riescono a sperimentare un'amicizia speciale, perché non solo umana e naturale, ma anche soprannaturale che si realizza quando si condividono le inquietudini e le gioie apostoliche del Cuore di Cristo.

✓ Sono utili perché offrono l'opportunità di comunicarsi vicendevolmente successi e insuccessi apostolici, con stile sincero e semplice, come fratelli che si riuniscono insieme tra loro e Cristo a parlare dei "suoi" problemi. Infatti è Cristo il primo dei partecipanti e conosce tutto e tutti. A che serve quindi "falsificare" le notizie? Per poter dire che nella nostra diocesi va tutto bene! (Va tutto bene madama la marchesa...Nunzio Filogamo). Nell'azione Apostolica dei Cursillos, il fatto che ci siano dei problemi costituisce la normalità. Condividendoli con i fratelli, siamo spinti a pregare e a riflettere sugli stessi problemi. Comunque non è assolutamente il luogo per fare accademia e molto meno per fare polemiche o critiche sterili sul lavoro della propria Scuola Responsabili o del gruppo di Coordinamento.

✓ Sarebbe più opportuno se se ne parlasse come di un gap, di un divario da cercare di colmare, come di obiettivi che si intendono raggiungere, magari contando su...**L'ENTUSIASMO** dei fratelli e delle sorelle che condividono con noi l'esperienza del CxR.

Ecco l'entusiasmo...poco tempo fa mi sono imbattuto nel significato di questa parola...deriva dal greco I termine *entusiasmo* deriva dal greco antico *enthusiasmos* (ἐνθουσιασμός), formato da *en* (ἐν, in) con *theós* (θεός, dio) e *ousía* (οὐσία, essenza) ...e un suo significato è: **avere Dio dentro di se!!!!**

Avere entusiasmo, avere quella percezione interiore di "smuovere le montagne" ...avere Dio dentro...avere la gioia...essere felici!!! (Qualche giorno fa mons. Teodor Suau, decano dei Canonici del Capitolo della Cattedrale di Mallorca, nel celebrare il 13° anniversario della morte di Eduardo Bonnin, **disse che evangelizzare, come diceva Paolo VI, è comunicare agli altri il segreto della mia felicità**) ...

✓ **Essere felici...ma allora è importante far attenzione a ciò che nuoce al mio entusiasmo...**
Il pessimismo blocca l'entusiasmo
Il lamento lo uccide del tutto!!!

- ✓ E' bene che chi frequenta un CxR, ci vada per "lavorare sul serio" e partecipare a tutte le fasi del CxR. Viene richiesta la frequenza assidua alla Scuola Responsabili ovviamente, e l'aver fatto esperienza come cameriere...in definitiva aver fatto quella scelta di campo aderendo all'Associazione Cursillos di Cristianità in Italia, cioè di servire il Signore lavorando nella Sua vigna seguendo lo specifico metodo dei Cursillos...quindi non due piedi in una scarpa, così come non lo sterile impegno solo a parole, magari scegliendo prioritariamente di impegnarsi in altro ma volendo mantenere anche un incarico di servizio nel Movimento...ma questo non sarebbe coerente.
- ✓ Una cosa ancora vorrei dire riguardo la finalità del **lavoro dei gruppi di studio: ESSI SERVONO A COMPLETARE GLI APPUNTI PERSONALI CHE CIASCUNO HA FATTO DURANTE I ROLLOS DEL CXR** (quindi provare ad evitare sterili lamentele), inoltre possono essere un'occasione per chiarire tra tutti, eventuali aspetti che sono sembrati dubbi, e per condividere tutta la ricchezza che ogni rollo ha trasmesso, e anche analizzare l'essenziale dei rollos, e nel caso, cogliere eventuali deviazioni, senza però fare processi o mettere qualcuno in stato di accusa una volta rientrati nella propria località, ma semmai cogliere che c'è un tempo di maturazione che può variare a seconda delle singole realtà, e in ragione di ciò, provare a dialogare a fare un programma a tappe, a riprendere in mano la storia del Cursillo nella propria diocesi, a lavorare per l'unità con una attenzione speciale nel voler coinvolgere vertebre giovani in grado di rilanciare le attività.
- ✓ Concludo con un'altra frase tratta dall'Omelia di Mons. Teodor Suau, decano dei Canonici del Capitolo della Cattedrale di Mallorca: *"Oggi, in questa nostra epoca malata (...) la nostra società maiorchina e mondiale, ha il diritto di trovare nei Cursillos un vaccino contro i suoi mali, cioè lo strumento adeguato, efficace e tempestivo per creare uomini e donne che siano altri Cristi e che possano aprire e spalancare spazi di amore e di libertà dove nasce, fiorisce e si mantiene viva la freschezza originale del Vangelo. Con Cristo, ha detto Eduardo, come sapete, siamo la maggioranza assoluta. Cristo è la soluzione. Oggi siamo gli unici portatori di questa Buona Novella. Non abbiamo il diritto di deludere né il mondo né la Chiesa, dipende da noi."*
DE COLORES!

DOMANDE PER L'APPROFONDIMENTO NEI GRUPPI DI STUDIO

Deviazioni di tipo individuale?

Deviazioni di tipo collettivo?

Sapremo definire cosa è il Carisma?

Nelle vs. Diocesi si sta dando importanza nel riscoprirlo?

Ci sono resistenze?

C'è indifferenza?

C'è entusiasmo?